

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 29 febbraio 2024

Oggi, 29 febbraio 2024, dalle ore 9.00, in streaming si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

AVALONE Luigi	AG	DUZZI Davide	P
CECCHI Antonio	P	GALASSO Alessandra	P dalle 10.30
CINQUE Angela	AG	GUARALDI Giacomo Presidente	P
COVIZZI Claudia Segretario	P	MARCIANÒ Valentina	AG
CRAMAROSSA Maria Rita	P	MARTINO Carmen	P
CRISAFI Cettina	P	MAZZOLI Dario	AG
DE BIASE Alessia	P	RONCAGLIA Daniela	P dalle 10.30
DOMATI Federica	P	ZAVATTI Manuela	AG

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Covizzi.

Si procede all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente

1.a) Il Presidente apre la seduta in streaming e saluta i partecipanti. Informa che il collega Duzzi sarà in aspettativa dal prossimo 11 marzo e sarà considerato "assente giustificato" ai fini delle sedute della Consulta.

1.b) In merito alla restituzione dei Buoni Pasto 2014 non dovuti, su sollecitazione della Consulta l'Amministrazione ha informato il personale interessato della propria situazione debitoria e indicato

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato

le soluzioni possibili per sanarla; la dott.ssa Balugani ha informato che l'eventuale trattenuta unica - per chi abbia scelto questa soluzione - avverrà sullo stipendio di marzo 2024.

1.c) La questione dell'adesione alla Rete delle Consulte e Consigli del personale tecnico-amministrativo italiani è tuttora in sospeso. Al momento solo una Consulta ha completato l'iter e ha formalmente aderito. Il dott. Gianluca Ballocci si è reso disponibile ad illustrare pro e contro, da un punto di vista amministrativo, dell'adesione alla Rete.

1.d) La Prof.ssa Rita Bertozzi era stata invitata ad intervenire per illustrare alla Consulta il Piano Azioni Positive (PAP) ed il Gender Equality Plan (GEP) su cui il CUG sta lavorando. Non ha potuto partecipare ed il suo intervento è rinviato alla prossima seduta CPTA, salvo imprevisti.

2) Confronto con l'Avv. Elena Bigotti, Consigliera di Fiducia di UNIMORE

Alle 9.30 interviene l'Avv. Elena Bigotti, nominata lo scorso 18 dicembre Consigliera di Fiducia UniMoRe per il prossimo triennio. L'Avv. Bigotti è esperta in violenza di genere nell'ambito del diritto civile e di famiglia, di diritto antidiscriminatorio e di contrattualistica civile, ricopre lo stesso incarico presso altri Atenei dal 2006 ed ha quindi lunga e consolidata esperienza nel campo. Dato che si tratta di una figura implementata solo di recente, ha ritenuto utile incontrare e presentare la propria attività a tutte le componenti dell'Ateneo: il CUG, la Consulta degli Studenti, la dirigente delle Risorse Umane e l'Ufficio formazione e, per l'appunto, la CPTA. La Consigliera di Fiducia interviene in casi di discriminazione, molestia, mobbing, mettendo in atto il Codice di condotta, esclusivamente su diretta richiesta di docenti, PTAB o studenti – non esiste procedibilità d'ufficio. L'intervento della Consigliera può essere richiesto scrivendo all'email dedicata e riservata consiglieradifiducia@unimore.it: questo primo approccio è solitamente seguito da un contatto diretto (una telefonata) per chiarire e definire la situazione, può proseguire in video-call a seconda delle necessità (consulenza, consiglio per un'azione legale o denuncia, creazione di tavolo di mediazione, intervento del dirigente) ma può essere interrotto in qualsiasi momento su iniziativa della parte richiedente. L'ambito di pertinenza della Consigliera è quello legale e si affianca e collabora costantemente con il dott. Ricci, la cui attività -sempre rivolta al miglioramento delle condizioni di lavoro in Ateneo- si esplica sul versante psicologico. In alcuni casi la nomina della Consigliera ha evidenziato la necessità di aggiornare il Codice di comportamento, obsoleto; anche nel nostro Ateneo si dovrà intervenire nella parte procedurale, dove si prevede la presenza della Consigliera nella Commissione che vaglia i casi presentati, incompatibile con il ruolo di parte inquirente che svolge preliminarmente.

Con l'Ufficio Formazione UniMoRe è in corso di definizione un piano formativo triennale per studenti, docenti e PTA sulla Consigliera di Fiducia e sul "Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia", con lo scopo di chiarire i concetti e dare indicazioni operative in caso si avverta la necessità di intervento. Guaraldi propone che i corsi siano obbligatori in orario di servizio, e strutturati in modo da essere accessibili (sottotitoli o traduttore LIS). La Consigliera prende nota della segnalazione.

Sulla base della propria esperienza, la dott.ssa Bigotti descrive come la realtà degli Atenei sia diventata sempre più complessa: sono popolati in modo molto più vario di quanto fosse anni fa e le nuove tecnologie e l'uso dei *social media* hanno ampliato l'ambito in cui si esercitano comportamenti discriminatori o molestie. Di norma la maggior parte delle segnalazioni provengono dal PTA o docenti ed in misura minore dagli studenti, forse perché questi ultimi hanno un rapporto "transitorio" con l'Ateneo, o hanno proprie rappresentanze cui rivolgersi o, non ultimo, perché potrebbero sentirsi in una posizione di debolezza che disincentiva la denuncia. Sempre sulla base della propria esperienza, la Consigliera descrive come la metà delle richieste di intervento si esauriscano in un parere consultivo in situazioni di infelicità lavorativa, discriminazione, sessismo o mancata inclusione; con

minore frequenza si richiede l'intervento per molestie (approccio verbale, diffusione di immagini, body-shaming etc.); ancor meno per segnalazioni di quanto viene giuridicamente definito "violenza sessuale". Le richieste di intervento aumentano sensibilmente dopo i corsi, che forniscono strumenti efficaci di autoanalisi e accrescono la consapevolezza.

Auspicio una fattiva collaborazione con la Consulta nella gestione delle criticità, la Consigliera si congeda alle 10.30.

3) Intervento della Prof.ssa Tindara Addabbo, Delegata del Rettore alle Pari Opportunità (UniMoRe), in merito al GEP

Alle 11.00 si collega la Prof.ssa Addabbo, che saluta i partecipanti. La Prof.ssa presenta, con il supporto di alcune *slides*, l'attività che porterà alla redazione del GEP (Gender Equality Plan) e del PAP (Piano Azioni Positive) di Ateneo. Si tratta di due strumenti che, periodicamente aggiornati, consentono di valutare e intervenire per migliorare l'Ateneo. Nel GEP sono compresi il Bilancio di genere e l'istituzione della Consigliera di Fiducia; il PAP, che rientra nel PIAO, ha un focus più ampio ed analizza altre criticità oltre a quelle legate al genere, per predisporre strumenti utili alla gestione. Poiché è in capo al CUG, sul PAP relazionerà la Prof.ssa Bertozzi. La Prof.ssa Addabbo ricorda l'utilità di compilare il questionario PUSH al link https://pushacademia.qualtrics.com/jfe/form/SV_br8mUXYNUVfoPZQ e chiede alla Consulta di produrre un feedback sulle criticità riscontrate in Ateneo, in particolare sull'accessibilità ai corsi di formazione. Il GEP, infatti, prevede un corso di formazione obbligatorio in sei moduli e dovrebbe essere ripetuto e messo a disposizione anche il corso sul "Linguaggio di genere" in Ateneo tenuto dalla Prof.ssa Robustelli. A questo proposito Guaraldi cita le resistenze di alcuni dirigenti (docenti o tecnici-amministrativi) o problemi logistici banali, ad esempio il caso in cui il personale non riesce ad accedere al corso perché impegnato al servizio al pubblico, oppure (Galasso) fuori servizio per festività patronali. Alle 11.45 la Prof.ssa Addabbo si congeda ed il Presidente la ringrazia per l'intervento.

4) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che il prossimo 12 marzo si celebrerà a Mantova l'inaugurazione dell'Anno accademico 2023/2024. Chiede, come di consueto, la collaborazione dei colleghi per selezionare i temi su cui organizzare il proprio discorso. I membri della Consulta si rendono disponibili.

Il Presidente dà appuntamento al 21 marzo, dalle ore 9.30, per la prossima seduta in presenza a Reggio Emilia.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00

Il verbale³ è redatto il 4 marzo 2024

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

F.to
(Claudia Covizzi)

F.to
(Giacomo Guaraldi)